



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Schiavitù moderna: gli orrori della tratta di esseri umani

La lotta contro la tratta di esseri umani non è ancora abbastanza efficace: occorre una strategia coordinata dell'UE per combattere i colpevoli e proteggere le vittime. Questo fenomeno criminale è in crescita sia nell'UE che nel resto del mondo. Secondo una relazione Europol del 2009, l'espansione a Est dell'Unione europea e l'allentamento dei controlli lungo le frontiere interne hanno determinato un aumento del traffico di esseri umani tra i paesi membri e dai paesi extra-UE.

Le donne e i bambini, le due principali vittime di questo fenomeno, vengono utilizzati per fini di prostituzione e manodopera a basso costo anche sfruttati o per attività illecite. La tratta di esseri umani fruttava milioni di euro ed è gestita da reti criminali. Si stima che nell'UE ogni anno diverse migliaia di persone vengono trafficate.



Prevenire la tratta, volti e aiutare le vittime alla base della dell'UE per combattere la schiavitù moderna di schiavitù.

Nell'ambito della quarta Giornata europea contro la tratta di esseri umani, si è tenuta il 18 e il 19 ottobre a Bruxelles, una conferenza per discutere su come raggiungere questi obiettivi e puntare i riflettori su un'attività criminale difficile da contrastare, anche perché le vittime hanno spesso paura di uscire allo scoperto e sporgere denuncia.

Per intensificare l'azione di contrasto, la Commissione propone una strategia comune a livello europeo e internazionale. All'interno dell'UE, tale strategia migliorerebbe la cooperazione giudiziaria e di polizia tra i paesi membri, conferendo una maggiore coerenza alla legislazione e alle sentenze.

I cittadini dell'UE saranno perseguiti anche se hanno commesso il reato all'estero. Lo stesso vale per chi sfrutta i servizi prestati dalle vittime.

Queste ultime saranno più protette e potranno contare su un'assistenza legale migliore. I paesi dell'UE potranno anche rilasciare permessi di soggiorno collegati alla durata del procedimento in cambio della collaborazione delle vittime con gli inquirenti. L'UE si sta muovendo anche sul fronte internazionale: eroga finanziamenti e collabora con gli altri paesi per stroncare il fenomeno alla fonte.

http://ec.europa.eu/news/justice/101018_it.htm

ANNO XII
N. 40/10
20/10/10

Sommario

Ogm. Ministri non accettano proposta Ue	2
Europarlamento: rafforzare le misure salva-squali	4
Guida al Bilancio dell'UE	6
Cosa può fare per te l'Europa sociale?	7
Essere protagonisti dell'Anno Europeo del Volontariato 2011	8
In Europa sono necessari più corsi per traduttori	10
Pari opportunità: l'Italia è l'ultima in Europa	10
Inviti a presentare Proposte	11
Concorsi	12
Manifestazioni	18



AGRICOLTURA

Ogm. Ministri non accettano proposta Ue

I ministri Ue dell'ambiente hanno respinto a larga maggioranza la proposta della Commissione di lasciare agli stati la decisione se permettere o meno la coltura di piante ogm nei propri territori. Durissima l'opposizione di Francia e Germania, solo l'Olanda non avrebbe sollevato obiezioni. La Commissione si è impegnata a presentare una proposta sui principi Ue in materia entro fine anno. L'Italia è stato l'unico Paese, con l'Olanda, a non essere rappresentata da un ministro ma da un funzionario. "Molte delegazioni - si legge nel comunicato ufficiale - hanno espresso dubbi sulla praticabilità della proposta. Alcuni ministri hanno chiesto di chiarire in che modo le misure restrittive potrebbero essere giustificate per essere compatibili con l'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) e con le regole del mercato interno, altri hanno espresso dubbi in merito a una possibile frammentazione della politica agricola comune". "Il nostro ministero non cambia linea sulla questione degli Ogm. Andiamo avanti sulle produzioni tradizionali. Siamo per l'innovazione, ma se questa rappresenta una reale innovazione" è quanto, invece ha affermato il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, al X Forum sull'alimentazione della Coldiretti, affrontando il tema degli ogm. Fazio ha anche rivendicato all'Italia un ruolo importante per la decisione presa dalla Ue sulla delicata materia. Greenplanet.net

Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Reg.ti CE 1234/2007 e 491/2009 - OCM vino - Arricchimento vini campagna 2010/2011 - In data 4-/10/2010 è stato firmato il D.D.G. n.863 relativo all'aumento, per la campagna 2010/2011, del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini da tavola, a IGT e a DOC nel limite massimo di 1,5 gradi.

L'Unità Operativa organizza un corso per ottenere il patentino per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati come tossici, molto tossici e nocivi. Il corso si terrà nei locali della sede dell' E.S.A. di Barcellona P.G. (ME) in Via Industriale, 7 con inizio Mercoledì 3/11/2010 alle ore 15,00.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ufficio.

Telefono e Fax 090.9941703

E-mail : soat.spadafora@regione.sicilia.it

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

SEQUESTRO VINO: COLDIRETTI, LE FRODI ALIMENTARI LIMITANO LO SVILUPPO

"In pochi giorni due operazioni delle forze dell'ordine hanno permesso di scoprire delle frodi alimentari gravissime che minano la sicurezza dei consumatori". E' quanto affermano il presidente e il direttore della Coldiretti siciliana, Alfredo Mulè e Giuseppe Campione, commentando positivamente il sequestro avvenuto stamane di oltre 2 milioni di litri di vino, inquinato da liquido refrigerante e con acidità molto superiore al valore massimo consentito dalla legge, da parte della Guardia di finanza in una cantina cooperativa di Castellammare del Golfo (Tp). "Ai limoni lavati per diventare biologici sequestrati lunedì scorso nel siracusano si aggiunge il vino adulterato del trapanese - proseguono i dirigenti. Si tratta di frodi alimentari che riguardano enormi quantità di prodotti e per questo la

tolleranza zero è indispensabile per ridare credibilità ad un comparto su cui gli imprenditori hanno investito".

"Ancora una volta la Coldiretti plaude alla guardia di finanza che con un'azione capillare riesce a identificare i disonesti che con il malaffare mettono a rischio l'intero settore agricolo. I maggiori controlli richiesti sempre da Coldiretti - concludono Mulè e Campione - rappresentano la chiave vincente per ridare competitività alle aziende e garantire lo sviluppo aziendale soprattutto nelle zone e per i comparti che rappresentano il tessuto del made in Sicilia".



Unione Italiana degli Esperti Ambientali



con il contributo e la collaborazione di



con il patrocinio di



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Seminario Dati analitici e valori limite. Incertezza delle misure e certezza del diritto

Palermo, 20 ottobre 2010

Centro Documentazione ARPA Sicilia - via Cappuccini, 86

La partecipazione è gratuita



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - Thirupia investiti nelle zone rurali

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
Servizio VI Assistenza Tecnica
Distretto Monti Sicani
Soat Raffadali - Sportello verde Castellammare



UNIONE EUROPEA
FEASR

Giovedì 21 Ottobre 2010 - Ore 16.00

S. ELISABETTA - Sala consiglio Comunale

Incontro di presentazione

- Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura"
- Condizionalità: norme e applicazioni

Introduzione

Greco Giuseppina
Assessore Agricoltura di S. Elisabetta
Dott. Agr. Giuseppe Galvano
Dirigente SOAT di Raffadali - Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura

Relazione

F. D. Giuseppe Vizzi
Funziario SOAT di Raffadali - Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura

Interventi programmati

Rappresentanti CIA, Confagricoltura, Coldiretti.

Conclusioni

Dott. Anna Militeo
Sindaco di S. Elisabetta



AGRICOLTURA



Consorzio Isola dei Sapori ha inaugurato punto vendita a Palermo

Il Consorzio produttori Isola dei Sapori ha inaugurato il 16 ottobre scorso a Palermo un mercato degli agricoltori al chiuso. Nel punto vendita di via Enrico Albanese per tre giorni alla settimana si alterneranno 25 produttori per promuovere, valorizzare e vendere direttamente le loro specialità. L'iniziativa promossa dalla Cia Sicilia e sostenuta dall'assessorato comunale alle attività produttive

Le venticinque aziende siciliane riunite nel "Consorzio dei produttori Isola dei Sapori" costituito alcuni mesi fa per iniziativa della Confederazione Italiana Agricoltori della Sicilia, inaugureranno il loro punto di vendita diretta domani, 15 ottobre alle ore 16,30 in via Enrico Albanese 62 offrendo degustazioni gratuite a tutti gli intervenuti. Nella mattinata i produttori si riuniranno in assemblea alla presenza del presidente della Cia, Carmelo Gurrieri e dell'assessore comunale alle attività produttive Felice Bruscia.

Il Consorzio promosso dalla Cia siciliana è nato con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e vendere prodotti tipici e tradizionali della Sicilia ed è il punto di approdo dell'intensa attività svolta dalla Cia e dall'associazione Turismo Verde Sicilia degli ultimi mesi. In questo periodo, infatti, è stata costruita una fitta rete di aziende che, dopo avere ripetutamente aderito alle mostre-mercato organizzate da Turismo Verde nei maggiori centri metropolitani dell'Isola e dato vita al mercato degli agricoltori di Bonagia che si svolge ogni sabato in via dell'Antilope per iniziativa della Cia siciliana.

Le venticinque aziende del Consorzio Isola dei Sapori hanno deciso di condividere percorsi comuni di valorizzazione dei loro prodotti sul mercato e di aprire un mercato degli agricoltori al chiuso che si svolgerà ogni mercoledì, giovedì e venerdì nei locali di via Enrico Albanese 62 dalle 9,00 alle 13 e dalle 16,00 alle 19,00.

Il sabato gli stessi produttori saranno presenti al mercato degli agricoltori di Palermo che si svolge in via dell'Antilope a Bonagia dalle 8,00 alle 13,00. "Inoltre - ricorda il presidente del Consorzio, Carlo Bargione - i medesimi prodotti potranno essere acquisiti anche tramite il gruppo di acquisto solidale "Isola dei sapori" a cui è possibile aderire presso la sede di via Albanese.

AMBIENTE

La Commissione europea propone norme UE di sicurezza per le trivellazioni petrolifere offshore

La Commissione europea si accinge ad elaborare il primo pacchetto legislativo completo sull'attività delle piattaforme petrolifere. Si tratta delle norme di sicurezza più rigorose del mondo in questo campo. Le nuove norme europee oggetto della comunicazione della Commissione dovrebbero comprendere criteri per la concessione delle licenze di trivellazione, per i controlli delle piattaforme e per i meccanismi di controllo della sicurezza.

Günther Oettinger, Commissario europeo per l'Energia, ha affermato: *"Sulla sicurezza non si negozia. Per garantire che nelle acque europee non si possa mai verificare una catastrofe simile a quella che ha colpito il Golfo del Messico proponiamo di conferire alle buone pratiche già in vigore in Europa valore di norma vincolante in tutta l'Unione."* Nella comunicazione la Commissione raccomanda l'adozione di una legislazione specifica sulle piattaforme petrolifere e annuncia che una proposta formale potrà essere presentata già all'inizio dell'anno prossimo. La regolamentazione su scala UE è giustificata dal fatto che i danni ambientali e socioeconomici di eventuali incidenti in alto mare non si arrestano alle frontiere nazionali.

La comunicazione prevede norme sulla prevenzione, sulle misure di emergenza e in materia di responsabilità finanziaria.

Concessione di licenze: nel concedere licenze per nuove trivellazioni gli Stati membri dovranno accertarsi che le compagnie petrolifere rispettino i requisiti dell'Unione europea; le compagnie devono avere un piano di emergenza e devono dimostrare di possedere i mezzi finanziari per risarcire eventuali danni ambientali in caso di incidente.

Controlli: le piattaforme petrolifere sono controllate dalle autorità nazionali. È necessario che queste competenze di supervisione delle autorità nazionali siano valutate da esperti indipendenti.

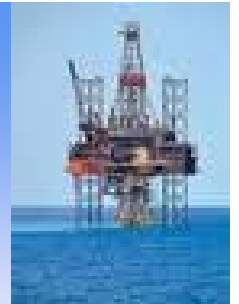
Norme per gli impianti di sicurezza: le norme tecniche garantiranno che siano autorizzati solo dispositivi di controllo rispondenti alle più rigorose norme di sicurezza, in particolare sistemi antiesplorazione.

Danni/misure di emergenza: le compagnie petrolifere sono tenute a realizzare le operazioni di pulizia e a porre rimedio ai danni causati all'ambiente in caso di incidente entro 200 miglia nautiche dalla costa. L'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA), la cui attività si concentra attualmente sull'inquinamento causato dalle navi, sarà competente anche in caso di inquinamento causato da piattaforme petrolifere. **Sul piano internazionale:** la Commissione si adopererà per dare attuazione alle convenzioni internazionali già in vigore e a nuove iniziative comuni.

Contesto

In seguito al disastro che ha colpito il Golfo del Messico il 20 aprile scorso, la Commissione europea ha sottoposto ad approfondita analisi le norme in vigore sulle piattaforme petrolifere. Infatti è vero che le norme di sicurezza UE applicabili al settore sono in generale molto elevate, ma le disposizioni spesso variano da una compagnia all'altra, mentre la legislazione differisce da uno Stato membro all'altro. Benché determinati aspetti di sicurezza siano disciplinati dalla normativa UE vigente (direttiva sulla responsabilità ambientale, direttiva quadro sui rifiuti), dall'analisi emerge che per poter garantire il massimo livello di sicurezza è necessaria una revisione profonda e un quadro normativo più coerente.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/trasporti_energia/sicurezza_piattaforme_offshore_it.htm



AMBIENTE

EUROPARLAMENTO: RAFFORZARE LE MISURE SALVA-SQUALI

Si è appena conclusa la quarta edizione della settimana europea dello squalo, organizzata da Shark Alliance insieme ad altre associazioni e dedicata a tutti coloro che si sentono impegnati a garantire la tutela e la conservazione delle popolazioni di squali. In Italia il circuito di Shark Alliance comprende Cts, Gris, Fondazione Cetacea, Legambiente, Marevivo, MedSharks, Slow Food Italia, Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, Tethys Research Institute.

L'incontro ha raggiunto l'intento di sensibilizzare non solo i pescatori sportivi, ma anche un più largo pubblico sui rischi che corrono gli squali del Mediterraneo e in tutto il mondo. E in particolare sul pericolo che incombe più pesantemente sulla specie, il finning, l'asportazione cioè delle pinne degli squali per rifornire i ristoranti e i mercati orientali, in particolare quello cinese, ghiotto di questa «specialità».

Soprattutto in Europa il momento è favorevole all'attivazione di misure e azioni per circoscrivere il ricorso a questa pratica: anche l'Europarlamento è infatti al lavoro per migliorare e rafforzare il raggio di influenza del Regolamento europeo che vieta il finning. Sono già tre anni che i deputati esercitano una pressione sulla Commissione europea per incrementare le misure e per migliorare il sistema di divieti in materia di finning e si spera che già il prossimo anno il Parlamento europeo sia chiamato a votare una Proposta legislativa in materia.

I pesci del taxon Elasmobranchii, che comprende gli squali per le caratteristiche del loro ciclo biologico sono generalmente molto vulnerabili allo sfruttamento. Eppure la maggior parte di queste specie costituisce spesso una cattura accessoria durante le attività di pesca comunitaria di altre specie più pregiate.

Sarebbe quindi facile adottare misure restrittive in grado di tutelare la specie. Dai dati scientifici attualmente disponibili, generalmente basati sulla valutazione dei tassi di cattura, risulta invece che numerosi stock di squali sono gravemente minacciati soprattutto dal diffondersi di pratiche non sostenibili prima tra tutte appunto quella del finning, lo spinnamento che consiste nell'asportare le pinne dagli squali rigettando poi i loro corpi in mare. Si tratta di una pratica inumana che contribuisce alla mortalità eccessiva degli squali in misura tale da provocare l'esaurimento di numerosi stock compromettendone lo sfruttamento sostenibile per il futuro. E ancora si attende l'approvazione del piano d'Azione per la tutela degli squali, che dovrebbe regolare le pratiche di pesca e mettere al bando definitivamente le pratiche non sostenibili.



ECO-ENERGIA: BANDI RINNOVABILI, CANDIDATURE ENTRO IL 15 NOVEMBRE



Comunicata ufficialmente dal ministero dell'Ambiente la proroga del termine per la trasmissione telematica delle candidature per due bandi, Pon-Fesr: si tratta di quello relativo a Ambienti per l'apprendimento e quello per selezionare progetti sul tema delle Energie rinnovabili e del risparmio energetico. Il termine previsto, inizialmente stabilito al 30 ottobre, è stato spostato al 15 novembre 2010. E di conseguenza viene spostato di due settimane, quindi al 30 novembre 2010, anche l'ultimo giorno utile per l'inoltro del plico con tutta la documentazione completa. La nota ministeriale, inoltre, contiene diverse precisazioni sulle modalità di candidatura e alcune rettifiche al testo dei bandi. I due bandi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), sostengono con un sistema di incentivi varie tipologie di interventi di efficientamento e di installazione di impianti a fonti rinnovabili sugli edifici adibiti a sede scolastica, localizzati nelle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Esenzione ICI per gli immobili degli enti non commerciali: la Commissione avvia un'indagine per aiuti di Stato nei confronti dell'Italia

La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita in base alle norme UE in materia di aiuti di Stato per stabilire se l'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili concessa dall'Italia per gli immobili usati dagli enti non commerciali per fini specifici costituisca aiuto di Stato illegale. In questa fase la Commissione ritiene, in particolare, che gli immobili in questione potrebbero essere usati anche per attività commerciali e che tali esenzioni fiscali potrebbero pertanto distorcere la concorrenza. La Commissione verificherà inoltre le disposizioni dell'articolo 149, quarto comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, che prevedono un trattamento fiscale favorevole per gli enti ecclesiastici e le associazioni sportive dilettantistiche. L'avvio di un'indagine approfondita offre alle parti interessate la possibilità di presentare osservazioni sulla misura, ma non pregiudica l'esito del procedimento.

La Commissione ha avviato un'indagine a seguito di una serie di denunce nelle quali si affermava che l'Italia aveva concesso contributi statali illegali ad enti non commerciali che svolgono anche attività commerciali. I contributi verrebbero concessi sotto forma di esenzione dell'imposta comunale sugli immobili ("ICI") sui fabbricati utilizzati per attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, culturali, didattiche, ricreative, ricettive, sportive e per attività di religione e di culto. L'articolo 149 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ("TUIR") stabilisce le condizioni che possono determinare la perdita della "qualifica di ente non commerciale" ma esclude da tali disposizioni gli enti ecclesiastici e le associazioni sportive dilettantistiche.

In via preliminare la Commissione ritiene che le disposizioni dell'ICI e del TUIR potrebbero concedere un vantaggio selettivo alle attività commerciali dei beneficiari, costituendo pertanto un aiuto di Stato in base alle norme UE. La Commissione si chiede se almeno alcune delle attività svolte dagli enti non commerciali in questione possano essere considerate commerciali, ponendosi in concorrenza con quelle svolte da prestatori di servizi commerciali. Poiché questi ultimi sono soggetti ad imposizione fiscale normale, l'esecuzione dall'ICI sembra costituire un vantaggio ingiusto per gli enti non commerciali.

Nel corso dell'indagine, la Commissione verificherà se le misure sono compatibili con il mercato interno e se alcune delle attività che beneficiano delle misure in questione possano essere considerate come servizi di interesse economico generale. In base alle norme UE in materia di aiuti di Stato, i prestatori di servizi pubblici possono ricevere, a determinate condizioni, una compensazione per i costi aggiuntivi sostenuti.

Finora le autorità italiane non hanno fornito prove sufficienti per consentire alla Commissione di concludere che le misure contestate potrebbero essere giustificate in base ai principi del sistema fiscale italiano.

Gli autori delle denunce hanno inoltre sostenuto che la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche concessa a determinati soggetti viola le norme UE in materia di aiuti di Stato. Ai sensi dell'articolo 6 del DPR n. 601/73, il trattamento

Premio europeo per il giornalismo sulla salute 2010: annunciati i vincitori nazionali

Sono stati annunciati i 27 vincitori nazionali del concorso "Premio europeo per il giornalismo sulla salute 2010" che parteciperanno alla fase finale della selezione per l'assegnazione a novembre del premio finale di 5000 euro.

L'Italia sarà rappresentata da una coppia di giornalisti, Gianluca Ferrari e Ilaria Molinari, autori dell'articolo "Ladri di speranza", scelto dalla giuria nazionale tra le 59 proposte presentate.

Il premio, assegnato per la prima volta nel 2009, è riservato a giornalisti che abbiano contribuito alla diffusione e comprensione dei temi della salute e che, con il proprio lavoro, si siano fatti interpreti delle aspettative e delle riflessioni dei pazienti e degli operatori sanitari europei.

L'iniziativa si pone nell'ambito della più ampia campagna "L'Europa per i pazienti" lanciata nel 2008 dall'allora Commissaria alla sanità Androulla Vassiliou e mirata al miglioramento complessivo dell'assistenza sanitaria per tutti in Europa.

Oltre a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica, la campagna intende porre in evidenza le iniziative promosse nel campo dell'assistenza sanitaria e dei diritti dei pazienti.

Le politiche e le azioni della Commissione europea in questo settore riguardano in particolare la sicurezza dei pazienti, le malattie rare, la donazione e il trapianto di organi, lo screening dei tumori, il personale sanitario, la vaccinazione antinfluenzale e i vaccini per i bambini, la salute mentale, il morbo di Alzheimer e le altre demenze, nonché l'uso prudente degli antibiotici.



fiscale preferenziale viene concesso ad enti che hanno scopi di assistenza sociale, ricerca senza fine di lucro e fini di beneficenza o di istruzione. L'agevolazione fiscale si applica anche alle fondazioni e alle associazioni aventi scopi esclusivamente culturali e agli istituti per le case popolari. Poiché il trattamento fiscale speciale per tali soggetti esisteva prima dell'entrata in vigore del trattato UE, la Commissione esaminerà la questione separatamente. Gli aiuti che vengono considerati esistenti prima della creazione dell'UE o prima dell'adesione all'UE del paese interessato non possono dar luogo ad una procedura di recupero neppure se vengono giudicati illegali. In tal caso, tuttavia, la normativa dovrà essere modificata.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero [C26/2010](#) nel [Registro degli aiuti di Stato](#), sul sito internet della [DG Concorrenza](#), una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato riportate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bol-

lettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato ([State Aid Weekly e-News](#)).

La relazione sullo spazio Schengen evidenzia ancora quale ostacolo alla libera circolazione

Nella relazione sull'applicazione del codice frontiere Schengen alle frontiere interne, la Commissione mette a fuoco tre principali motivi di preoccupazione: difficoltà connesse alle verifiche che sarebbero effettuate in maniera periodica e sistematica in certe zone di frontiera interne; presenza di ostacoli alla scorrevolezza del traffico ai valichi di frontiera stradali delle frontiere interne; ritardi nel notificare il ripristino dei controlli alle frontiere interne.

"La creazione di uno spazio senza frontiere interne in cui le persone possono circolare liberamente rappresenta uno dei più grandi traguardi della cooperazione europea e un vantaggio reale per i cittadini. È pertanto deplorabile che non tutti ne rispettino le regole, come si legge nella relazione", ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni.

L'accordo di Schengen prevede che le persone, indipendentemente dalla cittadinanza, possano attraversare le frontiere interne ovunque senza dover subire verifiche di frontiera. Sono invece consentite su tutto il territorio, anche nelle zone di frontiera, le verifiche sulle persone effettuate dalle autorità competenti degli Stati membri nell'esercizio delle competenze di polizia, purché non abbiano effetto equivalente alle verifiche di frontiera.

La Commissione è preoccupata per le difficoltà segnalate dai viaggiatori, che subirebbero verifiche periodiche e sistematiche in determinate zone di frontiera interne. Per avere un controllo adeguato della situazione e rispondere alle preoccupazioni dei cittadini, la Commissione ritiene che gli Stati membri dovrebbero dare maggiori informazioni riguardo alla frequenza e ai motivi delle verifiche nelle zone frontaliere interne.

La Commissione sta pertanto esaminando i reclami e chiedendo spiegazioni agli Stati membri. Se queste non saranno soddisfacenti, la Commissione utilizzerà tutti i mezzi a disposizione per assicurare la corretta applicazione del diritto dell'Unione e solleciterà dagli Stati membri statistiche sui controlli di polizia effettuati nei loro territori, in particolare nelle zone di frontiera interne. Oltre a ciò, nella proposta di revisione del [meccanismo di valutazione di Schengen](#), la Commissione prevede di organizzare visite sul posto senza preavviso per essere sicura che non siano fatte verifiche alle frontiere interne.

La Commissione rileva inoltre che sono tuttora mantenute ai valichi stradali delle frontiere interne le grosse infrastrutture, spesso combinate a forti limitazioni della velocità. Gli Stati membri dovrebbero eliminare tutti questi ostacoli per favorire lo scorrimento del traffico, in particolare i limiti di velocità non dettati esclusivamente da considerazioni di sicurezza stradale.

Da ultimo, per quanto riguarda la possibilità ammessa dal codice frontiere Schengen di ripristinare temporaneamente i controlli di frontiera alle frontiere interne, la Commissione insiste sulla necessità di comunicare tempestivamente tale ripristino. Chiede poi agli Stati membri di inviarle informazioni dettagliate che le consentano, se del caso, di dare un parere e procedere a consultazioni formali con gli Stati membri.

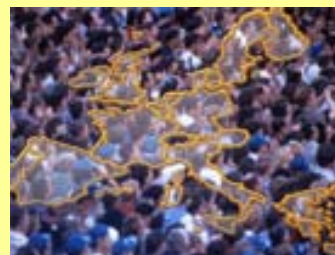
Contesto

L'accordo di Schengen, firmato il 14 giugno 1985 da Belgio, Germania, Francia, Lussemburgo e Paesi Bassi, sopprime i controlli sistematici alle frontiere interne e consente alle persone di circolare liberamente nello spazio Schengen.

Lo spazio Schengen corrisponde attualmente al territorio di 25 paesi: 22 paesi UE (Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria) e tre paesi associati (Norvegia, Islanda e Svizzera). Bulgaria, Romania e Cipro applicano per ora solo parte della normativa Schengen, pertanto alle frontiere con questi tre Stati membri UE si continuano a effettuare le verifiche di frontiera.

Il codice frontiere Schengen ([regolamento \(CE\) n. 562/2006](#)), entrato in vigore il 13 ottobre 2006, consolida e sviluppa ulteriormente l'acquis di Schengen. Il suo titolo III ha confermato l'assenza di controlli sulle persone che attraversano le frontiere interne tra i paesi Schengen.

Ai sensi dell'articolo 38 del codice frontiere Schengen, la Commissione era tenuta a sottoporre al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'applicazione del titolo III entro il 13 ottobre 2009. A tal fine, la Commissione aveva inviato un questionario agli Stati membri per avere informazioni sull'applicazione delle disposizioni del titolo III. Il termine per presentare la relazione non è stato rispettato a causa della tardiva trasmissione, da parte di alcuni Stati membri, delle informazioni richieste. La relazione della Commissione, redatta sulla base delle risposte degli Stati membri, tiene conto anche delle informazioni trasmesse da cittadini e membri del Parlamento europeo che segnalano il persistere di verifiche alle frontiere interne e di ostacoli alla scorrevolezza del traffico in alcuni ex valichi di frontiera.



Bilancio dell'Unione europea: una guida

Il bilancio dell'Unione europea, come tutti i bilanci, non è cosa semplice. Un budget annuale, che si basa su un "quadro pluriennale" di sette anni, regola fino all'ultimo centesimo speso dall'UE o, più frequentemente, dalle autorità nazionali e locali secondo le priorità europee. Settimana prossima la plenaria del Parlamento voterà il bilancio del 2011: segui questa guida per non perderti nessun passaggio!

Con l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, il Parlamento diventa da quest'anno "co-legislatore" a pieno titolo sul bilancio dell'UE, insieme ai governi. Questo vuol dire che i rappresentanti eletti dai cittadini avranno più peso nella battaglia per garantire all'Unione strumenti adeguati per raggiungere i suoi obiettivi.

A fine settembre inizia la maratona annuale del budget, che sfocerà nell'approvazione entro novembre del bilancio comunitario per il 2011. In questo dossier troverai tutta l'informazione e gli aggiornamenti sullo stato dei negoziati, i voti del Parlamento e le decisioni finali... per non perderti nel labirinto!
http://www.europarl.europa.eu/news/public/focus_page/034-83461-266-09-39-905-20100923FCS83457-23-09-2010-2010/default_it.htm



Cosa può fare per te l'Europa sociale?

SAI COSA PUÒ FARE L'EUROPA SOCIALE PER TE? Questo interrogativo è al centro di una campagna avviata dalla Commissione europea per far conoscere ai cittadini le iniziative concrete promosse dall'Unione europea in materia di occupazione, affari sociali e pari opportunità. Attraverso i personaggi e gli allestimenti ispirati al mondo del circo, la campagna si propone di illustrare, divertendo, il modo in cui l'UE affronta le sfide sociali. Dopo aver toccato 30 città e attratto 450.000 visitatori nel 2009, **la campagna sarà a Viterbo il 15 e 16 Ottobre e a Bari dal 22 al 24 Ottobre 2010.**

«Questa iniziativa mostra l'impegno della Commissione europea per aiutare concretamente le persone a superare gli effetti della crisi economica e sociale. Ci auguriamo che questa campagna e i progetti locali che saranno presentati possano dare un aiuto diretto ai cittadini per trovare lavoro o acquisire nuove competenze», ha affermato Lucio Battistotti, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Gli eventi di Viterbo e Bari sono organizzati dalla Rappresentanza, in collaborazione con i comuni di Viterbo e Bari e con la DG Occupazione della Commissione europea. In un tendone del circo, tra giocolieri e musicanti, si alterneranno attività per bambini, giochi a quiz sull'Europa, dibattiti e approfondimenti sulle tematiche sociali. Numerosi partner locali ed esponenti della società civile ospiteranno stand informativi e risponderanno alle domande del pubblico. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Il contesto

I cittadini europei possono beneficiare delle politiche e degli strumenti promossi dall'Unione europea (UE) in materia di occupazione, affari sociali e pari opportunità. Il portale della mobilità professionale EURES offre ogni giorno 1 milione di posti di lavoro e dà assistenza a chi desidera lavorare in un altro paese europeo. Ogni anno il Fondo sociale europeo offre sostegno a nove milioni di persone che aspirano ad ampliare la propria formazione e a migliorare le loro prospettive professionali. Altre misure sono volte a ridurre gli incidenti sul lavoro, a lottare contro la povertà, a garantire la protezione sociale e a migliorare le pari opportunità per tutti.

Per far conoscere queste misure a un numero sempre più grande di persone, la Commissione europea ha lanciato una campagna dal nome «Sai cosa può fare l'Europa sociale per te?». La campagna è basata su una serie di 10 poster raffiguranti scene ispirate al circo.

Finora gli eventi si sono svolti a Nicosia, La Valletta, Bratislava, Marsiglia, Praga, Wrexham, Varsavia, Parigi, Salonicco, Lisbona, Komotini, Sens, Avignone, Douai, Tarragona, Budapest, Lubiana, Stoccolma, Malmö, Monaco di Baviera, Bologna, Ravenna, Norimberga, Utrecht, Atene, Lille, Colmar e Bruxelles. Sulla scia del successo di questi eventi, la campagna ispirata al circo farà tappa in altre 20 città nel 2010.

Per maggiori informazioni, contattare: Elena Montani – 06.6999215 – elena.montani@ec.europa.eu



Energie alternative, imprenditori europei alla Meccanotecnica di Riesi(CL)

L'Europa si confronta sulle energie alternative. Si sono ritrovati a Riesi, presso l'azienda Meccanotecnica, gli esponenti dell'Università inglese di Edimburgo, i rappresentanti delle aziende britanniche Narec, Emr Renewable e Ocean Resource Ltd nonché i responsabili dell'azienda lituana Technogama e della norvegese Subsea Design per discutere del progetto «Snapper». Un programma che prevede la realizzazione di un'apparecchiatura per la conversione dell'energia ondosa. Il concetto Snapper si basa su un nuovo sistema a magneti appropriato per l'implementazione in ambienti costieri e offshore. L'intento è quello di realizzare un generatore lineare a basso costo per l'estrazione dell'energia dal moto ondoso. Il dispositivo funzionerà come un tipico generatore lineare nel quale una serie di magneti installati in un trasformatore vengono mossi, su e giù, da bobine di filo inserite in una armatura. La Meccanotecnica di Riesi, azienda leader nella produzione di apparecchiature speciali utilizzate in ambienti sottomarini a grande profondità, assume un ruolo importante nella progettazione «Snapper». Il progetto è finanziato dall'Ue, tramite il settimo programma quadro con lo schema R4SME secondo cui diverse aziende con sede in Europa formano un consorzio per lo sviluppo di un progetto di ricerca.



I Centri europei dei consumatori da 5 anni al servizio dei consumatori europei

La Commissione europea ha pubblicato oggi la relazione per il 5° anniversario della rete europea dei Centri europei dei consumatori (rete CEC). La rete CEC offre ai consumatori europei consulenza e assistenza giuridiche gratuite in caso di controversie relative ad acquisti transfrontalieri. La rete opera in tutti i paesi dell'UE oltre che in Norvegia e Islanda ed è cofinanziata dalla Commissione europea e dagli Stati membri. Per i consumatori transfrontalieri gli acquisti on-line continuano a essere la fonte principale di reclami: nel 2009, essi hanno rappresentato oltre la metà (55,9%) di tutti i reclami ricevuti.

Parlando ai direttori dei CEC alla presentazione della relazione, John Dalli, commissario UE per la salute e la politica dei consumatori, ha affermato: "I Centri europei dei consumatori sono un'importante rete di sicurezza per consumatori europei che vogliono cogliere le opportunità offerte dal mercato interno e cercano oltrefrontiera prezzi più convenienti e possibilità di scelta più ampie. Grazie a questa rete unica nel suo genere, i consumatori ottengono un'assistenza efficace e gratuita nel proprio paese e nella propria lingua indipendentemente dal luogo in Europa essi abbiano un problema." In conclusione: "Se qualcuno chiede cosa faccia concretamente l'UE per i consumatori, è con orgoglio che si potrà indicare il lavoro svolto dalla rete CEC".

La rete dei Centri europei dei consumatori

Un cittadino ceco aveva ordinato diversi CD a una ditta di vendite on-line danese, aveva pagato con una carta di credito ma non riceveva mai la merce. Il venditore aveva promesso di spedire i CD entro 1 settimana, poi 2 settimane e aveva infine ammesso che la consegna avrebbe preso più tempo. Il cittadino ceco chiese allora la restituzione dei soldi, ma non ebbe risposta alcuna. Alla fine egli fece ricorso al CEC ceco che chiese aiuto al partner danese. A seguito dell'intervento del CEC danese, il venditore ha rimborsato completamente quanto dovuto.

Questo è un tipico esempio dei reclami trattati quotidianamente dalla rete dei 29 Centri europei dei consumatori. I CEC esistono in ogni paese della UE oltre che in Norvegia e in Islanda. Essi forniscono informazioni e consulenze a titolo gratuito a cittadini che fanno acquisti transfrontalieri e aiutano a risolvere i contenziosi quando insorgono conflitti.

I CEC ottengono regolarmente la composizione amichevole dei reclami (48% nel 2009). Se ciò non è possibile, il reclamo viene di solito genere trasferito ad altri enti che si occupano di forme alternative di risoluzione delle controversie (*alternative dispute resolution* - ADR) o a organismi nazionali preposti all'applicazione delle leggi. I CEC inoltre diffondono anticipatamente informazioni, corredate di consigli e schede riassuntive su argomenti di interesse generale per i consumatori (es.: "Come si affitta una vettura in un altro paese della UE?"). Un altro prodotto frutto della collaborazione dei CEC è "Howard", l'assistente on-line per gli acquisti: uno strumento Web che aiuta acquirenti on-line a evitare venditori fraudolenti e a ottenere consulenze sugli acquisti on-line.

Rapporto quinquennale sull'attività dei CEC (2005-2009):

Secondo la relazione, tra il 2005 e il 2009 la rete europea dei Centri europei dei consumatori (rete CEC) è stata contattata quasi 270 000 volte da consumatori della UE che ad essa si sono rivolti per ottenere consigli o aiuto in acquisti transfrontalieri. Il numero di contatti annuali è aumentato costantemente, da circa 43 000 nel 2005 oltre a 60 000 nel 2009. Nel 2008, il valore annuale delle composizioni amichevoli dei contenziosi con i venditori (cioè dei risarcimenti e delle compensazioni per i consumatori) ha raggiunto i 3,5 milioni di euro. Questi i risultati principali:

Essere protagonisti dell'Anno Europeo del Volontariato 2011!



L'Anno Europeo del Volontariato (EYV) 2011 invita le

organizzazioni che operano con volontari a condividere il loro "straordinario" lavoro quotidiano, i risultati, le sfide e le esperienze arricchenti con i cittadini di tutta Europa. Verranno selezionate in ciascun paese UE due organizzazioni, che in seguito riceveranno la visita di un membro

dello staff EYV 2011 e su cui verranno prodotti video, radiocronache e articoli.

Questi prodotti mediatici verranno promossi attraverso i canali televisivi, le radio, la stampa e i gruppi Internet durante tutto l'anno. Per partecipare alla selezione è necessario inviare il modulo di domanda in inglese all'indirizzo

relay@paueducation.com
entro il 25 Ottobre 2010.

<http://www.eyvolunteering.eu/>



- nel 2009, oltre la metà (55,9%) di tutti i reclami ricevuti dai CEC hanno riguardato transazioni on-line; gli altri contatti sono avvenuti per ottenere informazioni e consigli.

- I reclami dei clienti dei CEC hanno riguardato soprattutto i seguenti settori: **trasporti** (30,6% dei reclami nel 2009), **ricreazione e cultura** (26,2%), **ristorazione e settore alberghiero** (13,3%).

- Nei servizi del trasporto, più di 3/4 (75,6%) dei reclami hanno riguardato il trasporto aereo (rimborsi e compensazioni per i voli annullati o perdita di bagagli).

- I problemi denunciati dai clienti CEC hanno riguardato soprattutto: qualità o caratteristiche dei beni o dei servizi, (29% nel 2009), termini di consegna (21% - consegna mancata o ritardata) e i termini del contratto (18% - scadenze dei contratti).

- Si assiste a una diminuzione dei reclami relativi a pratiche commerciali e a tecniche di vendita sleali. La relazione è stata presentata ieri ai membri del Parlamento europeo nel corso di una manifestazione speciale della rete CEC tenutasi a Bruxelles.



PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN RITARDO; DA STRASBURGO ARRIVA LA STANGATA

Rischio stangata sui conti della pubblica amministrazione italiana: il Parlamento europeo, salvo imprevisti, mercoledì prossimo darà il via libera definitivo alla direttiva sui ritardi nei pagamenti ai fornitori di beni e servizi allo Stato. E gli effetti sull'Italia, dove gli arretrati della Pa avrebbero raggiunto quota 70 miliardi di euro (stime di fonte industriale), potrebbero essere importanti.

«Vigileremo perché il recepimento sia il più stringente possibile - ha assicurato da Prato il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia - Ci sono 24 mesi perché i vari stati la recepiscano».

In base alla nuova normativa, dal 2013, se le fatture non saranno liquidate entro 60 giorni - oggi la media è 187, con punte superiori ai 500 giorni nel settore sanitario - cominceranno automaticamente a correre interessi di mora assai salati. «Sarà applicata una penale dell'8%. Verrà così cancellata la vergogna dei ritardi nei pagamenti anche di centinaia di giorni - ha detto a Prato il vicepresidente della Commissione Europea, Antonio Tajani - che spesso hanno portato alla morte Pmi che non ce la facevano a sopravvivere». Il meccanismo porterà certo ossigeno alle imprese, ma imporrà anche alla macchina pubblica un cambio di marcia nelle procedure e nei tempi di liquidazione delle fatture. Non è però questo l'unico tema economico di grande rilievo - e di diretto interesse per l'Italia - al centro della sessione dell'Europarlamento che prenderà il via lunedì prossimo a Strasburgo.

Durante i lavori, dovrebbe essere messa ai voti anche la proposta di direttiva sul "Made in" fortemente voluta dagli europarlamentari italiani Cristiana Muscardini, Gianluca Susta e Claudio Rinaldi - e osteggiata dai Paesi nordici - perché obbligherebbe gli importatori a indicare sui prodotti il Paese di provenienza. Un provvedimento che, secondo i suoi sostenitori, avrebbe un doppio beneficio: garantire ai consumatori una corretta informazione su ciò che comprano e tagliare l'erba sotto ai piedi di chi, giocando sulle ambiguità e i vuoti normativi, offre prodotti che possono essere scambiati per nazionali o europei ma in realtà sono stati realizzati in Paesi extra-comunitari, in primo luogo Cina e India.

L'euro-assemblea avrà anche un primo confronto sulla proposta varata dalla Commissione Ue per azzerare i dazi sulle importazioni di 75 prodotti dal Pakistan al fine di aiutare il Paese a fare fronte alle devastazioni causate dalle recenti inondazioni. Un provvedimento fortemente contestato dall'industria tessile europea ed italiana. Che non mette in discussione la necessità e l'opportunità di aiutare il Pakistan, ma osserva che il provvedimento, così com'è strutturato, grava per il 90% sul settore penalizzando fortemente i Paesi del Sud, tra cui l'Italia, (i Paesi del nord, che non hanno più attività manifatturiere, beneficerebbero al contrario di un minor costo delle importazioni) mettendo a rischio decine di migliaia di posti di lavoro.

Master europeo in traduzione, riaperta la selezione delle università che possono aderire alla rete

La Commissione europea rilancia l'iniziativa per aumentare il numero di università europee in grado di offrire corsi di alta qualità per studenti che vogliono divenire traduttori. In tale contesto, la Commissione sta ampliando la rete di università "European Master's in Translation" (EMT), rete nata l'anno scorso in risposta alla crescente penuria sul mercato di lavoro di traduttori adeguatamente qualificati. Le candidature devono essere presentate entro il 10/12/2010. Dall'11 al 13 ottobre, la rete EMT tiene a Bruxelles la sua conferenza annuale. «In molti paesi, chiunque può dire di essere traduttore senza che vi sia alcuna garanzia di competenza professionale. Obiettivo a lungo termine del progetto EMT è elevare lo standard della formazione dei traduttori; un corso recante il marchio EMT è riconosciuto come uno dei migliori in questo campo» spiega Androulla Vassiliou, commissario europeo all'istruzione, alla cultura, al multilinguismo e alla gioventù. Il progetto EMT è stato concepito dalla Commissione per rispondere a due preoccupazioni principali: una domanda di servizi linguistici ad alto livello in tutto il mondo in rapida crescita e il raddoppiamento del numero di lingue ufficiali nella UE da 11 a 23 tra il 2004 e il 2007.

Attualmente hanno ottenuto il riconoscimento EMT 34 università europee. Per partecipare alla nuova tornata di selezione, le università che ritengono di offrire corsi del livello qualitativo richiesto possono presentare la propria candidatura di adesione alla rete entro il 10/10/2010. La valutazione sarà effettuata da esperti in traduzione, provenienti per lo più da università che già fanno parte della rete. Dall'11 al 13 ottobre, la rete EMT tiene a Bruxelles la sua conferenza annuale. Le sessioni del 12 e 13 ottobre possono essere seguite anche via Internet.

Contesto

La domanda di servizi di traduzione cresce in tutto il mondo. Secondo uno studio del 2009 sull'industria linguistica nella UE, il suo volume d'affari attuale è destinato ad aumentare del 10% almeno ogni anno nei prossimi anni e si stima che entro il 2015 tale industria fatturi intorno a 20 miliardi di euro.

"Industria linguistica" comprende traduzione, interpretazione, sottotitoli, doppiaggio e localizzazione (adattamento di una traduzione a esigenze specifiche locali). Le competenze di cui un traduttore ha bisogno sull'odierno mercato del lavoro travalicano ormai le pure capacità linguistiche. Alla base del progetto EMT c'è il riconoscimento che un traduttore deve essere imprenditore, gestore di progetti, negoziatore, Oggi, ad esempio, molte università insegnano agli studenti di traduzione oltre a "come tradurre" anche "come gestire un'impresa".

Quasi 250 università e altri istituti di istruzione superiore nell'UE offrono attualmente corsi per aspiranti traduttori.

La Direzione generale Traduzione della Commissione fornisce alla rete EMT un sostegno amministrativo e un centro per scambiare informazioni e pratiche esemplari. Nel 2010, la Commissione ha stanziato 300 000 euro circa per coprire le spese del suo sostegno amministrativo e della conferenza annuale della rete ma non ha dato contributi finanziari diretti a corsi di formazione o a studenti.

In Europa sono necessari più corsi per traduttori

La Commissione europea rilancia l'iniziativa per aumentare il numero di università europee in grado di offrire corsi di alta qualità per studenti che vogliono divenire traduttori. In tale contesto, la Commissione sta ampliando la rete di università "European Master's in Translation" (EMT), rete nata l'anno scorso in risposta alla crescente penuria sul mercato di lavoro di traduttori adeguatamente qualificati. Oltre a essere una rete, EMT è anche un marchio di qualità riconosciuto. Finora, 34 università europee hanno chiesto e ottenuto di parteciparvi. Esperti in traduzione, provenienti per lo più da università che già fanno parte della rete, valutano i corsi di quelle che desiderano usare il marchio EMT. Dall'11 al 13 ottobre, la rete EMT tiene a Bruxelles la sua conferenza annuale. La domanda di servizi di traduzione cresce in tutto il mondo. Secondo uno studio del 2009 sull'industria linguistica nella UE1, il suo volume d'affari attuale è destinato ad aumentare del 10% almeno ogni anno nei prossimi anni e si stima che entro il 2015 tale industria fatturi intorno a 20 miliardi di euro. "Industria linguistica" comprende traduzione, interpretazione, sottotitoli, doppiaggio e localizzazione (adattamento di una traduzione a esigenze specifiche locali). Le competenze di cui un traduttore ha bisogno sull'odierno mercato del lavoro travalicano ormai le pure capacità linguistiche. Alla base del progetto EMT c'è il riconoscimento che un traduttore deve essere imprenditore, gestore di progetti, negoziatore. Oggi, ad esempio, molte università insegnano agli studenti di traduzione oltre a "come tradurre" anche "come gestire un'impresa". Quasi 250 università e altri istituti di istruzione superiore nell'UE offrono attualmente corsi per aspiranti traduttori. La Direzione generale Traduzione della Commissione fornisce alla rete EMT un sostegno amministrativo e un centro per scambiare informazioni e pratiche esemplari. Nel 2010, la Commissione ha stanziato 300 000 euro circa per coprire le spese del suo sostegno amministrativo e della conferenza annuale della rete ma non ha dato contributi finanziari diretti a corsi di formazione o a studenti. Ulteriori informazioni:

Università che partecipano alla rete EMT:

http://ec.europa.eu/dgs/translation/programmes/emt/network/index_en.htm

Domanda per entrare a far parte della rete EMT:

http://ec.europa.eu/dgs/translation/programmes/emt/joinus/emt_network_join_en.htm

Il progetto "European Master's in Translation":

http://ec.europa.eu/dgs/translation/programmes/emt/index_en.htm DG Traduzione: <http://ec.europa.eu/dgs/translation/>

PARI OPPORTUNITÀ: L'ITALIA E' ULTIMA IN EUROPA



Peggiora il brutto voto dell'Italia in materia di pari opportunità tra uomini e donne: il Paese scende infatti dal 72/o al 74/o posto nell'ultima classifica del World Economic Forum (Wef) sul Global Gender Gap, che misura il divario di opportunità tra uomini e donne in 134 Paesi. «L'Italia continua a risultare uno dei Paesi dell'Ue con il punteggio più basso ed è peggiorata ulteriormente rispetto all'anno scorso», osserva il Wef nel rapporto reso noto nei giorni scorsi. Nella classifica 2010 guidata da Islanda, Norvegia, Finlandia e Svezia, l'Italia (che nel 2007 era risultata persino 84/a nella classifica globale) è superata anche da numerosi paesi in via di sviluppo come il Mozambico (22/o) o il Botswana (62), mentre tra i paesi ad alto reddito, solo una manciata registra risultati più bassi dell'Italia. Tra questi Malta (83), Giappone (94) e Arabia Saudita (129).

Giunta alla quinta edizione, la graduatoria del Global Gender Gap Report è elaborata in base ad un indice che valuta i paesi in base a come distribuiscono risorse e opportunità tra uomini e donne, a prescindere dal livello globale di risorse, spiega il Wef. Ancora una volta, i Paesi nordici dominano la classifica. Islanda, Norvegia, Finlandia e Svezia, precedono Nuova Zelanda (5), Irlanda (6), Danimarca (7), Lesotho (8), Filippine (9) e Svizzera (10).

Quest'anno per la prima volta gli Usa entrano nella top 20, piazzandosi al 19/o posto (31/o nel 2009). «La scalata riflette il più alto numero di donne con ruoli di rilievo nell'attuale amministrazione e i progressi nel divario degli stipendi», scrive il Wef. Crolla invece la Francia, dal 18/ al 46/o posto. Tra gli altri Paesi europei, ottengono buoni voti Spagna (11), Germania (13) e Regno Unito (15). L'indice del Wef misura quattro elementi: partecipazione e opportunità economica delle donne - materia per la quale l'Italia occupa la 97/a posizione -, l'accesso all'educazione (l'Italia è 49/a), le differenze tra uomo e donna in termini di salute e di aspettative di vita (95/a) e l'accesso femminile al potere politico (54/a). Nella classifica globale la Cina è 61/a, la Russia 45/a ed il Brasile 85/o. Ultimi in classifica sono Pakistan (132), Ciad (133) e Yemen (134). Globalmente, osserva il Wef, le disparità nei settori dell'educazione e della salute si riducono. Ma i progressi si otterranno quando i paesi si decideranno a raccogliere i frutti degli investimenti nell'educazione e la salute delle donne, trovando il modo di rendere matrimonio e maternità compatibili con la partecipazione economica delle donne.

LE GIORNATE DELL'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO

PRESIDENTE NAPOLITANO CONCEDE UNA MEDAGLIA ALL'EDIZIONE 2010 DE LE GIORNATE DELL'ECONOMIA

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha concesso una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo all'edizione 2010 de "Le Giornate dell'Economia del Mezzogiorno", che si terrà a Palermo dal 2 al 6 novembre. Lo rende noto la Fondazione Curella, organizzatrice dell'evento, che ha ricevuto la comunicazione del prestigioso riconoscimento dell'"Area Adesioni" del Quirinale. "Siamo grati al presidente Napolitano per un riconoscimento che ci riempie di orgoglio - ha detto il professore Busetta, economista nonché presidente della Fondazione Curella -. Questo premio rende il giusto merito ad una kermesse che per una settimana accende i riflettori sull'economia del Mezzogiorno e indirizza il dibattito politico, mediatico e imprenditoriale sui reali problemi del Sud". La rassegna, giunta alla terza edizione prevede svariati incontri, dibattiti, workshop alla presenza di illustri rappresentanti dell'imprenditoria, della finanza, della politica e della stampa specializzata. Il tema di quest'anno è "Costruttori di muri o costruttori di ponti".

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale

La quarta fase del programma Tempus riguarda il periodo dal 2007 al 2013.

Il programma avrà lo scopo generale di contribuire a promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra gli Stati membri dell'Unione europea (UE) e i paesi partner confinanti. Il programma contribuirà in particolare a promuovere la convergenza volontaria con gli sviluppi europei nel settore dell'istruzione superiore secondo i principi della strategia Europa 2020, del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020») e del processo di Bologna. Per essere ammessi a partecipare all'attribuzione di un sussidio, i candidati devono essere persone giuridiche («organismi dotati di personalità giuridica») legalmente stabilite da più di cinque anni nell'Unione europea o nei paesi partner di Tempus. I candidati per i progetti comuni devono essere istituti d'istruzione superiore pubblici o privati riconosciuti dallo Stato ovvero associazioni, organizzazioni o reti di istituti d'istruzione superiore impegnate nella promozione, nel miglioramento e nella riforma dell'istruzione superiore.

I candidati per le misure strutturali devono essere organismi dotati di personalità giuridica secondo quanto indicato in precedenza per i progetti comuni ovvero organizzazioni nazionali o internazionali di rettori, insegnanti o studenti.

Gli istituti e le organizzazioni che possono partecipare al programma Tempus in qualità di partner/cobeneficiari comprendono gli istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore e le organizzazioni e gli istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici.

Questi istituti e organizzazioni devono avere la loro sede nei seguenti quattro gruppi di paesi ammessi a partecipare:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- 4 paesi dei Balcani occidentali: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo (1),
- 17 paesi che si trovano nella zona a sud e a est dell'Unione europea: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, il territorio palestinese occupato, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione russa e Ucraina,
- 5 repubbliche dell'Asia centrale: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

I due principali strumenti di cooperazione previsti dal presente invito a presentare proposte Tempus sono:

- progetti comuni: progetti con un'impostazione «dal basso verso l'alto» indirizzati alla modernizzazione e alla riforma a livello istituzionale (universitario). I progetti comuni hanno lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner e, se necessario, tra enti dei paesi partner,
- misure strutturali: progetti che hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner oltre che di migliorare la loro qualità e pertinenza, e di aumentare la convergenza volontaria con gli sviluppi europei. Le misure strutturali riguarderanno gli interventi destinati a sostenere la riforma strutturale dei sistemi d'istruzione superiore e lo sviluppo di un quadro strutturale strategico a livello nazionale.

Nell'ambito del presente invito, possono essere finanziati progetti nazionali e multinazionali.

I progetti nazionali devono essere coerenti con le priorità nazionali stabilite in stretta collaborazione con le delegazioni dell'Unione europea e le autorità competenti dei paesi partner.

- Per i progetti nazionali, le proposte devono essere presentate da raggruppamenti di istituti di cui facciano parte:
 - almeno tre istituti d'istruzione superiore di un paese partner (nel caso di Montenegro e Kosovo, tenuto conto delle dimensioni ridotte del settore dell'istruzione superiore, sarà sufficiente una università),
 - almeno tre istituti di istruzione superiore dell'UE, ciascuno di un diverso Stato membro dell'UE.

I progetti multinazionali devono conformarsi alle priorità regionali che sono basate sulla politica dell'UE per la cooperazione con le regioni dei paesi partner individuate nei documenti strategici relativi ai paesi confinanti, a quelli di preadesione all'UE e dell'Asia centrale e sono comuni a tutti i paesi partner in una regione specifica, o devono affrontare una priorità nazionale che sia comune a ciascuno dei paesi partner partecipanti.

- Per i progetti multinazionali, le proposte devono essere presentate da raggruppamenti di istituti di cui facciano parte:
 - almeno due istituti d'istruzione superiore, di ciascuno dei paesi partner partecipanti (minimo due paesi partner) coinvolti nella proposta (ad eccezione di Kosovo e Montenegro, per ciascuno dei quali il requisito è un istituto d'istruzione superiore),
 - almeno tre istituti d'istruzione superiore, ciascuno di un diverso Stato membro dell'UE.

Per le misure strutturali è prevista una condizione aggiuntiva: il/i ministro/i responsabili dell'istruzione (superiore) dei paesi partner devono essere coinvolti come partner.

La durata massima dei progetti è di 24 mesi o di 36 mesi. Il periodo di eleggibilità dei costi dovrebbe iniziare il 15 ottobre 2011.

Le candidature ammissibili per i progetti comuni e le misure strutturali saranno valutate da esperti esterni indipendenti. Si applicheranno i seguenti criteri di assegnazione:

Invito a manifestare il proprio interesse per il programma operativo ESPON 2013

Nell'ambito del programma ESPON 2013, un invito a manifestare il proprio interesse per il Knowledge Support System (KSS) verrà indetto il 23 novembre 2010. Per ulteriori informazioni si prega di consultare regolarmente il sito: <http://www.espon.eu>

GUUE C 278 del 15.10.2010



Continua a pag. 11

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

- la chiarezza e la coerenza degli obiettivi del progetto, la loro rilevanza per le riforme dell'istruzione superiore (strategia Europa 2020, quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020» e processo di Bologna) nell'istituto o nel sistema del paese partner e la dimostrazione degli effetti del progetto su tali riforme (25 % del punteggio totale),
- la qualità del partenariato: capacità, esperienza e competenze riconosciute necessarie per svolgere tutti gli aspetti del programma di lavoro, adeguata distribuzione dei compiti, efficacia di comunicazione e cooperazione (20 % del punteggio totale),
- la qualità del contenuto e della metodologia applicata per quanto riguarda, tra l'altro, l'adeguatezza dei risultati del progetto e delle relative attività conformemente allo scopo e agli obiettivi specifici del progetto, la dimostrazione di una logica e solida capacità di programmazione (matrice del quadro logico e piano di lavoro) e la previsione di indicatori e criteri di riferimento per il controllo della qualità, la verifica e la gestione del progetto (25 % del punteggio totale),
- la sostenibilità o gli effetti duraturi del progetto sugli istituti, sui gruppi destinatari e/o sul sistema d'istruzione superiore, anche con riguardo alla divulgazione e allo valorizzazione dei risultati delle attività e del progetto (15 % del punteggio totale),
- il bilancio e l'efficacia dei costi, ivi inclusi il rispetto delle retribuzioni giornaliere nella programmazione del personale, l'acquisto delle apparecchiature adeguate, l'uso efficace dei periodi di mobilità, l'equa distribuzione del sussidio, la fattibilità dell'azione con il budget disponibile (15 % del punteggio totale).

Il bilancio indicativo riservato al cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è pari a 48,7 Mio EUR.

Il contributo finanziario dell'Unione Europea non può superare il 90 % dell'importo totale dei costi rimborsabili. È richiesto un cofinanziamento di un minimo del 10 % dell'importo totale del costo rimborsabile.

L'ammontare minimo del sussidio per i progetti comuni e le misure strutturali sarà di 500 000 EUR. L'ammontare massimo del sussidio sarà di 1 500 000 EUR. Nel caso di Kosovo e Montenegro, l'ammontare minimo del sussidio per i progetti nazionali è fissato a 300 000 EUR per entrambi i tipi di progetti.

Le candidature per la richiesta di sussidi devono essere compilate in inglese, francese o tedesco avvalendosi del modulo elettronico previsto, che sarà disponibile sul sito web dell'Agenzia: <http://eacea.ec.europa.eu/tempus>

I moduli elettronici per le candidature per i progetti comuni e per le misure strutturali debitamente compilati devono essere inviati al più tardi il 15 febbraio 2011 alle 12:00, ora di Bruxelles.

La candidatura presentata elettronicamente è considerata la copia di riferimento. Tuttavia, al fine di dare garanzie sia ai candidati sia all'Agenzia, e per presentare le informazioni complementari richieste, è necessario inviare per posta all'Agenzia una copia cartacea completa del modulo elettronico presentato, congiuntamente ai documenti supplementari (cfr. Linee guida per le candidature) entro il **15 febbraio 2011** (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency Tempus & Bilateral Cooperation with Industrialised Countries Call for Proposal EACEA/32/10 Office: BOUR 2/17 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le candidature inviate tramite fax o posta elettronica non saranno accettate.

Le candidature devono essere conformi alle disposizioni previste nelle Linee guida per le candidature — Invito a presentare proposte EACEA/32/10, devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo e devono contenere gli allegati pertinenti. Tali documenti sono reperibili su Internet al seguente indirizzo:

<http://eacea.ec.europa.eu/tempus>

GUUE C 278 del 15.10.2010

Mediterraneo: nasce rete di formazione per giovani

Il Dipartimento della Gioventù lancia, in contemporanea agli altri 15 Paesi membri dell'Unione del Mediterraneo (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Marocco, Grecia, Libano, Malta, Montenegro, Slovenia, Spagna, Tunisia e Turchia), e in collaborazione con la Commissione Europea, il primo bando per la mobilità di giovani nell'area mediterranea indirizzato agli Istituti di Ricerca e di Alta Formazione. Proprio dal dipartimento della Gioventù, in qualità di Operatore Nazionale dell'Ufficio Mediterraneo della Gioventù (OMJ), arriva il primo progetto pilota per creare una rete mediterranea di formazione qualificata e di scambi di alto livello destinata ai giovani. In particolare, il bando si rivolge ad alcuni settori prioritari per lo spazio euro-mediterraneo ed è indirizzato, attraverso le Università e gli Istituti di Alta Formazione, a giovani studenti e professionisti, al fine di promuovere una formazione di alto livello e favorire la mobilità delle competenze per lo sviluppo del Paese di origine. Il progetto pilota, durante i tre anni di sperimentazione, ha come obiettivi prioritari: la certificazione della formazione di eccellenza a livello di Master e Dottorato, corrispondente alle filiere di interesse individuate; l'attribuzione di "borse mediterranee" di mobilità agli studenti dei paesi partecipanti, selezionati dalle Istituzioni di Alta Formazione; il coinvolgimento delle imprese nell'ambito delle rete euro mediterranea, per assicurare ai beneficiari una varietà di tirocini e offerte di lavoro; la facilitazione della circolazione degli studenti di alcune filiere formative di eccellenza a livello di Master e Dottorati individuate, al Nord come al Sud del Mediterraneo, per la loro capacità di costruire le competenze di domani che potranno essere messe al servizio dello sviluppo economico e sociale del paese d'origine; la promozione di una prima esperienza professionale per gli studenti selezionati in un paese mediterraneo da loro scelto, offrendo l'opportunità di beneficiare di un programma di tirocinio e di occupazione durante tutto il periodo formazione, nonché di poter disporre di un tutoraggio attraverso la rete degli ex studenti e dei dirigenti d'impresa. Il lancio del progetto pilota – in tutti i 16 Paesi – è previsto per il 1° ottobre 2010, e la scadenza del bando è fissata al 12 dicembre 2010.



La certificazione della formazione di eccellenza a livello di Master e Dottorato, corrispondente alle filiere di interesse individuate; l'attribuzione di "borse mediterranee" di mobilità agli studenti dei paesi partecipanti, selezionati dalle Istituzioni di Alta Formazione; il coinvolgimento delle imprese nell'ambito delle rete euro mediterranea, per assicurare ai beneficiari una varietà di tirocini e offerte di lavoro; la facilitazione della circolazione degli studenti di alcune filiere formative di eccellenza a livello di Master e Dottorati individuate, al Nord come al Sud del Mediterraneo, per la loro capacità di costruire le competenze di domani che potranno essere messe al servizio dello sviluppo economico e sociale del paese d'origine; la promozione di una prima esperienza professionale per gli studenti selezionati in un paese mediterraneo da loro scelto, offrendo l'opportunità di beneficiare di un programma di tirocinio e di occupazione durante tutto il periodo formazione, nonché di poter disporre di un tutoraggio attraverso la rete degli ex studenti e dei dirigenti d'impresa. Il lancio del progetto pilota – in tutti i 16 Paesi – è previsto per il 1° ottobre 2010, e la scadenza del bando è fissata al 12 dicembre 2010.

<http://www.mediterraneanofficeforyouth.org/>

CONCORSI

Avvisi posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea (scadenze 18/10/2010 - 15/11/2010).

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il **15 novembre 2010** ad eccezione delle domande per i seguenti posti la cui scadenza è il **18 ottobre 2010** :

ESTAT- DDG, RTD-B1, ECFIN-C1A, ECFIN-C1B, ECFIN-C2, ECFIN-C3, JUST- O1, HR-D2, BEPA, INFOS-E, COMP-G4, COMP-E4, ECFIN -H1, ECFIN-H3, ECFIN-F1, ECFIN-F2, ECFIN-F3, ECFINE1, ECFIN-R3.

Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno trasmettere la propria candidatura **entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata** al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Integrazione Europea, Ufficio VI, che provvederà, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto, ad inviarla alla Commissione europea, la quale effettuerà la selezione vera e propria. Si sottolinea che quest' ultima non prenderà in considerazione candidature non complete o che non rispondano a tutti i requisiti da essa indicati.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it alla voce "**Modalità di presentazione delle candidature**" (percorso: Link diretti: [Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#)), utilizzando i facsimili presenti.

Corso di giornalismo di inchiesta iscrizioni aperte



Associazione
Giornalismo
Investigativo

Formazione: a Palermo un corso in giornalismo d'inchiesta. Prorogate le iscrizioni. Disponibili 12 borse di studio

Cos'è il giornalismo investigativo e quali tecniche, strumenti intellettuali e documentari prevede? Il corso in giornalismo investigativo promosso dall'Associazione di Giornalismo Investigativo con il supporto ed il patrocinio dell'Istituto superiore di Giornalismo ed il patrocinio del Dipartimento di studi europei e dell'integrazione internazionale dell'Università di Palermo, dell'Ordine dei giornalisti della Sicilia, di LiveSicilia, della casa editrice Chiarelettere, del sito di giornalismo partecipativo Spot.us Italia e del magazine on line Marsala.it è nato con l'ambizione di dare una risposta alla suddetta domanda e di contribuire allo sviluppo di un modello di giornalismo orientato all'analisi, accurata e documentata, delle dinamiche sociali e politiche.

Il corso, diretto da Nino Amadore, esperto di economia dei sistemi criminali e crimine organizzato, è diviso in tre moduli: insegnamenti propedeutici, analisi investigativa, giornalismo scritto e on-line.

Tra i docenti del Master vi sono i nomi di punta del giornalismo d'inchiesta, e delle professionalità criminologiche e investigative tra cui: Enrico Bellavia (la Repubblica), Vittorio Corradino (Presidente Ordine giornalisti della Sicilia), Giuseppe Lo Bianco (Ansa), Costantino Visconti (Università di Palermo), Simona Fossati (Unione Giornalisti Freelance), Giovanbattista Tona (Gip tribunale di Milano), Giovanbattista Tona (Procura di Caltanissetta), Enzo Ciconte (Presidente Osservatorio Lazio sulla criminalità organizzata), Francesco Gaeta (Sole 24ore), Giovanni Fasanella (Panorama), Giampaolo Cadalanu (la Repubblica).

Sono disponibili stage presso le seguenti testate:

La Repubblica (Roma-Palermo)
Narcomafie (Torino)
Agenzia Redattore Sociale, (Milano)
Archivio Flamigni, (Roma)
Peacereporters, (Milano)
Radio Radicale (Roma)
Livesicilia (Palermo)

Le iscrizioni si sono aperte il 10 giugno 2010 e si chiuderanno il 15 novembre 2010 .

Il Corso si svolgerà il venerdì e il sabato, per un totale di 254 ore di lezioni frontali.

Info e iscrizioni: <http://www.giornalismoinchiesta.org>

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/ Ente di appartenenza, che si impegna a provvedere alla retribuzione ed agli oneri sociali e assicurativi connessi alla partecipazione dei propri funzionari al distacco.
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato.

Il **Curriculum Vitae**, redatto utilizzando il modello comune europeo, e in cui verranno evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario del candidato, dovrà essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica

end.candidature@esteri.it su un unico documento (in formato word o pdf).

Il **nulla osta**, dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, unitamente ad una **nota di accompagnamento** firmata dal candidato, dovrà essere inoltrato via fax al numero **06-36914680** oppure per posta elettronica (scansionando i documenti originali). Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.esteri.it nella sezione "Domande Frequenti" (http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/) che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti".

Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. **06-3691 8899**, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-16.00).

BORSE DI STUDIO

Il Cancer Treatment Centers of America (CTCA) di Schaumburg, Illinois, offre un *Post-Graduate Fellowship Program* allo scopo di fornire ai candidati l'opportunità di lavorare con il team di **gestione dell'ospedale**, in modo da prepararsi ad assumere le posizioni di leadership all'interno di uno dei grandi ospedali della società. Il programma dura un anno e assicura una retribuzione altamente competitiva. Il requisito di base richiesto è il possesso di uno dei seguenti Master: MHA, MBA (con attenzione alle cure sanitarie), MPH o MSN. **Scadenza:** 31 ottobre 2010. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su <http://ctca.jobscience.com/JsrApp/index.cfm?cmd=showPositionDetail&cobrandId=9000&masterId=CTCA0001&positionId=521854&prodApp=cc153c84-af0b-4f17-a32a-75aec3b65159&bid=1702>.

Il Progetto Aftermath è una organizzazione non-profit con sede a Los Angeles, California, impegnata a raccontare l'altra metà della storia dei conflitti, vale a dire la storia di quello che serve alle persone per imparare a vivere di nuovo, a ricostruire vite e case distrutte, a ripristinare la società civile, ad affrontare le persistenti ferite della guerra, mentre sono impegnate a creare nuove strade per la pace. Il Progetto Aftermath promuove un concorso annuale aperto a **fotografi** che lavorano in tutto il mondo per documentare i periodi successivi ai conflitti. Il concorso assegna due borse di studio di USD 20.000 ciascuna. **Scadenza:** 1° novembre 2010. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su www.theaftermathproject.org.

Il dipartimento delle **Finanze** dell'Università di Melbourne, Australia, offre borse di studio per compiere studi nel campo finanziario, svolgendo un corso di un anno per ottenere un dottorato di ricerca e poi una ricerca di altri 2-3 anni. I dottori di ricerca che escono da questa Università possiedono una formazione molto apprezzata sul mercato del lavoro. La borsa prevede il finanziamento completo di spese di soggiorno e di frequenza scolastica, pari a 26.000 dollari australiani l'anno (che possono essere maggiorati fino a 40.000 a seconda del merito). **Scadenza:** 31 ottobre 2010. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su www.eastchance.com/anunt.asp?q=188,other.sch&issue=20100914&utm_source=eastchanceMailing&utm_medium=email&utm_campaign=20100914.

- Il Melbourne International **Research Scholarships** (MIRS) è un programma di borse di studio assegnate a studenti di qualsiasi Paese, che intendono compiere presso l'Università di Melbourne i propri studi per ottenere il titolo di laurea di ricerca. L'assegnazione annuale è di 22.500 dollari più vari servizi. Requisito preliminare è di avere la garanzia di un posto in un corso per "graduate research degree (come masters by research, PhD oppure altri research doctorate)". **Scadenza:** 31 ottobre 2010. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su www.futurestudents.unimelb.edu.au/grad/research.

Il RUB-Grants è un programma di borse di studio che la Ruhr University **Research School** di Bochum, Germania, ha istituito a favore degli studenti stranieri iscritti ai propri corsi di dottorato. La borsa ammonta a € 1.000 al mese per 12 mesi, rinnovabile per altri due anni per un totale di 36 mesi. Requisito preliminare è di essere già iscritti al corso di dottorato. **Scadenza:** 31 ottobre 2010. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su www.research-school.de/rub-grants.html.

Whitworth Scholarship Awards assegna borse di studio a tutti coloro che hanno una laurea in qualsiasi disciplina **ingegneristica**, sono cittadini britannici o dell'Unione Europea e desiderano proseguire gli studi per conseguire un titolo più elevato, compreso il MEng e il MSc. La borsa ammonta a 4.500 sterline l'anno fino ad un massimo di 4 anni. Se gli studi vengono compiuti col sistema del part-time, la borsa sarà di 3.000 sterline l'anno. **Scadenza:** 30 giugno di ogni anno. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su www.whitworthscholarships.org.uk.



Fondazione Buttitta, 2 borse di studio

Due borse di studio, di duemila euro ciascuna, per progetti di documentazione audiovisiva su "Le lotte contadine in Sicilia", con particolare attenzione alle vittime della mafia. Le mette a disposizione la Fondazione "Ignazio Buttitta", in collaborazione con la sede siciliana del "Centro Sperimentale di Cinematografia", ai cui allievi è riservato il bando. L'assegnazione terrà conto della qualità delle proposte, unitamente alla condizione economica dei candidati, che pertanto dovranno allegare al progetto il modello ISEE che certifichi la situazione reddituale. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 Ottobre alla segreteria del CSC - Sede Sicilia, in Via Paolo Gili n. 4 - Cantieri Culturali alla Zisa. Per informazioni si può chiamare il tel. 091.6127155 o lo 091.7815627. L'iniziativa rientra nelle attività portate avanti dalla Fondazione "Ignazio Buttitta", nata nel luglio del 2005 per volontà del figlio Antonino, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo. La sede legale è la casa natale di Ignazio Buttitta, presso la quale è stata costituita una biblioteca specializzata nei diversi ambiti della cultura siciliana. In attesa di poter procedere al restauro della casa natale del poeta, a Bagheria, la sede operativa della Fondazione si trova a Palermo, al 12 di via Pasculli.

CONCORSI



PROGRAMMA LEONARDO

Essenia UETP, University and Enterprise Training Partnership, di Salerno, www.esseniaueto.it, segnala il progetto **JO.IN**, nell'ambito del programma **Leonardo**, che offre **85 borse** per **stage di 16 settimane** da effettuare in **Spagna, Germania, Regno Unito, Irlanda, Francia e Belgio**.

I tirocini offerti riguardano i **settori**: marketing; giornalismo; cooperazione internazionale; legale; amministrazione e contabilità; project management; progettazione. **Requisiti** principali:

- non aver compiuto il 35° anno di età;
- stato di disoccupazione o inoccupazione;
- laurea (triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento) in una delle seguenti classi (e/o equipollenti): architettura, ingegneria, economia, giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, lettere e filosofia, lingue e letterature straniere.
- residenza in Campania e/o Laurea conseguita presso Università Campane;
- conoscenza della lingua del Paese di destinazione del tirocinio.

Scadenza: le candidature saranno esaminate secondo l'ordine di arrivo. Per ogni destinazione è prevista una "finestra" di candidatura come segue:

- SPAGNA – 1° flusso (35 borse): dal 01.10.2010 al 12.11.2010
- BELGIO (10 borse): dal 01.10.2010 al 12.11.2010
- REGNO UNITO (5 borse): dal 03.01.2011 al 04.02.2011
- GERMANIA (5 borse): dal 07.02.2011 al 04.03.2011
- IRLANDA (15 borse): dal 07.02.2011 al 04.03.2011
- SPAGNA – 2° flusso (10 borse): dal 07.03.2011 al 08.04.2011
- FRANCIA (5 borse): dal 02.05.2011 al 01.06.2011

Il bando completo e le modalità di candidatura sono su www.esseniaueto.it/default.php?mcat=005&cod=LeonardodaVinci. Per informazioni si può scrivere a programmaleonardo@esseniaueto.it.

Il Centro **Educazione all'Europa** di Ravenna informa sui seguenti progetti "**Job Seeker**" nell'ambito del programma Leonardo:

- **10 borse** per tirocini di 16 settimane in **Regno Unito, Irlanda, Belgio, Spagna e Paesi ammissibili**; età: fino a 32 anni (40 se lavoratori in situazione di crisi aziendale); **scadenza**: 22 ottobre 2010; bando completo e modalità di candidatura sono in www.inbanca.bcc.it/it-it/la-banca/tirocini-all-estero.aspx?idC=61970&LN=it-IT.

La **EUROFORM RFS**, www.euroformrfs.it, e la Provincia di Cosenza, promuovono il progetto "**Marco Polo 2010**" nell'ambito del programma **Leonardo**, che offre **36 borse** per **stage di 13 settimane** da svolgere in **Spagna, Irlanda, Regno Unito, Lituania, Malta, Grecia, Polonia, Romania, Germania**.

I tirocini offerti riguardano i **settori**: Cultura, Turismo e Resort Business; Agro-alimentare/Internazionalizzazione, Ambiente; Information and Communication Technology, Non profit; Editoria, Elettronica, Architettura, Real Estate, Sanità/Servizi Sociali.

Requisiti principali:

- Essere residente in uno dei Comuni della Provincia di Cosenza.
- Possedere una ottima conoscenza, opportunamente certificata, della lingua inglese per Irlanda e Inghilterra e del francese per la Francia. Le competenze linguistiche verranno verificate in sede di colloquio di selezione.

Titoli (o altri elementi) **preferenziali**

- Titolo di studio specifico o precedente esperienza lavorativa in uno dei settori di riferimento;
- Conoscenza della lingua del Paese di destinazione o di una lingua veicolare.

Scadenza: 25 ottobre 2010. Il bando completo e le modalità di candidatura sono su www.euroformrfs.it/?p=1206. Per informazioni si può scrivere a info@euroformrfs.it.

Il MEDEG è un Erasmus Mundus Master Course in **Economic Development and Growth** che si sviluppa in due anni:

- il primo anno può essere frequentato presso l'Università Carlos III di Madrid, Spagna, in spagnolo, oppure presso l'Università di Warwick, Regno Unito, in inglese;
- il secondo anno deve essere frequentato presso l'Università di Lund, Svezia.

Scadenza: gli studenti dell'Unione Europea che desiderano ottenere una borsa di studio, devono presentare la candidatura entro il **15 gennaio 2011**. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono su www.uc3m.es/portal/page/portal/postgraduate_studies/masters/Master_in_Economic_Development_and_Growth.

SEMINARIO

L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL) promuove il **seminario "Together 2010"** dal 27 al 31 ottobre 2010. Il progetto si realizzerà a **Praga**, in Rep. Ceca. L'obiettivo principale è quello di aumentare i legami tra le organizzazioni provenienti da **Polonia, Slovacchia, Italia, Estonia, Germania e Rep. Ceca**. L'ente organizzatore Harmonic World (www.harmonicworld.org) promuove la comprensione interculturale e di unità, offrendo programmi interculturali di sviluppo personale, società ed ambiente. Essa si occupa dell'ecologia umana, ovvero del rapporto tra gli esseri umani, le società umane, e dei loro ambienti naturali e sociali. **Tema**: Ecologia umana. Posti disponibili per partecipanti Italiani: 1. **Requisiti**: età 18 – 30 anni. **Quota** di partecipazione: 40,00€. Vitto alloggio e 70% dei costi di viaggio a carico dell'organizzazione ospitante. **Scadenza**: 20 ottobre 2010.

Per maggiori informazioni, programma giornaliero, descrizione del progetto e per presentazione di candidatura (lettera e CV tutti in inglese) contattare: arcistrauss@arcistrauss.it o collegarsi al sito www.arcistrauss.it – area download - e scaricare l'apposito modulo.

www.eurocultura.it

TIROCINI

Il Centro **Educazione all'Europa** di Ravenna informa sui seguenti progetti "Job Seeker" nell'ambito del programma Leonardo:

- **10 borse** per tirocini di 16 settimane in **Regno Unito, Irlanda, Belgio, Spagna e Paesi ammissibili**; età: fino a 32 anni (40 se lavoratori in situazione di crisi aziendale); **scadenza:** 22 ottobre 2010; bando completo e modalità di candidatura sono in www.inbanca.bcc.it/it-it/la-banca/tirocini-all-estero.aspx?idC=61970&LN=it-IT.

- **10 borse** per tirocini di 16 settimane in **Regno Unito, Irlanda, Belgio, Spagna e Malta**; età: fino a 32 anni; **scadenza:** 25 ottobre 2010; bando completo e modalità di candidatura sono in www.provincia.ra.it/Ufficio-relazioni-con-il-pubblico2/Avvisi-pubblici/ATTIVITA-PRODUTTIVE-Servizi-industria-artigianato-e-ricerca-turismo-e-commercio/Bandi/Bando-Leonardo-da-Vinci-Progetto-Job-Seeker-Avviso-di-selezione-per-l-assegnazione-di-10-borse-per-tirocini-formativi-all-estero-di-16-settimane.

- **7 borse** per tirocini di 16 settimane in **Regno Unito, Irlanda, Belgio, Spagna, Portogallo e Malta**; età: fino a 32 anni; **scadenza:** 5 novembre 2010; bando completo e modalità di candidatura sono in www.fondazioneflaminia.it/public/genpags/biggs/BandoTirociniLeonardo_scadenza_05112010.pdf.

Per informazioni sui tre progetti si può scrivere a edeu@mclink.net.

TURISMO RESPONSABILE

L'associazione **AfSAI** di Roma, www.afsai.it, promuove un viaggio di **turismo responsabile** a Nairobi, **Kenia**, dal 31 ottobre al 14 novembre 2010, i cui obiettivi sono: sensibilizzazione, divertimento, formazione.

Attraverso questa esperienza i partecipanti potranno conoscere personalmente comunità e persone e sperimentare un diverso stile di vita lavorando e vivendo all'interno della comunità.

Attività: con l'appoggio dell'associazione "Karibu Africa" i partecipanti collaboreranno con lo staff permanente nelle varie attività che si svolgono presso la baraccopoli Kibeira di Nairobi.

Sono previsti momenti di formazione e una gita al lago Naivasha durante il weekend.

Le **iscrizioni** sono aperte a tutti i soci AFSAI (30€) che abbiano compiuto 18 anni d'età.

Quota di partecipazione: € 600 + visto d'ingresso in Kenia (20€) + volo internazionale.

Per informazioni ed iscrizioni vedere

www.afsai.it/ts_solidafrica.htm oppure scrivere a r.palmiero@afsai.it.

Aschberg Bursaries for Artists Programme è una iniziativa dell'**UNESCO** per aiutare la mobilità internazionale degli **artisti**.

Il programma offre 16 residenze per giovani artisti (tra i 25 ei 35 anni) in **tutti i continenti**.

Queste residenze sono centri vocati allo sviluppo dell'espressione artistica in tutte le culture del mondo.

Scadenza: ciascun artista può candidarsi per una sola residenza, ognuna delle quali ha fissato una propria scadenza.

Attualmente sono tutte aperte (in genere da metà ottobre a metà novembre).

Sul sito http://portal.unesco.org/culture/en/ev.php-URL_ID=25909&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html si trovano tutte le informazioni per partecipare al programma. Raccomandiamo la lettura anche della pagina dedicata alle FAQ.

Scade il 31 ottobre 2010 il termine per concorrere per **EureleA 2011, Premio Europeo per l'E-learning**, destinato a valorizzare le migliori prassi dell'**apprendimento elettronico** nella formazione e nell'istruzione.

Possono candidarsi gli utenti europei di progetti eLearning di successo per l'insegnamento e l'apprendimento con i media digitali. Le categorie sono due: la tecnologia che supporta l'apprendimento e le relazioni pubbliche.

Tutte le informazioni e le modalità di partecipazione sono su http://eurelea.ice-karlsruhe.de/index.php?option=com_content&view=article&id=80&Itemid=158?en.



"Il volo di Pègaso", concorso letterario dedicato alle malattie rare

È dedicato alle malattie rare la terza edizione del concorso artistico e letterario, dal titolo "Il Volo di Pègaso", promosso dal "Centro Nazionale Malattie Rare" dell'Istituto Superiore di Sanità. È di silenzio, infatti, che a un certo punto vive il dolore.

Soprattutto quando ha smesso di cercare, quando il labirinto dell'attesa diventa una casa in cui vivere e convivere. Il tema di quest'anno è "Le voci del silenzio", perché senza diagnosi, senza terapia, senza che sia riconosciuta la propria malattia può restare, appunto, solo una non sempre naturale quiete. "Ed è per questo che nasce la sfida - spiegano i promotori del concorso -

Per trasformare il silenzio in parola, figura, immagine, ma soprattutto per avere un gancio che consenta ai malati e ai loro familiari di restare legati al mondo e alla quotidianità, in sintesi alla vita. E se l'arte non è una terapia, può essere sicuramente un tramite per raggiungere il mondo, perché i segni, le parole, le immagini spiegano, raccontano e ci aiutano a tracciare un percorso verso l'uscita dal dolore".

Ciò che viene, quindi, richiesto ai candidati è di costruire e rappresentare quel tramite. Ma anche di dare corpo alla fragilità e di tradurla in energia, in uno strumento per rovesciare la prospettiva. La partecipazione è libera e aperta a tutti. Alle espressioni artistico - letterarie ormai consolidate degli anni precedenti - narrativa, poesia, disegno, pittura, scultura e fotografia - questa edizione ha affiancato due nuove sezioni, dedicate allo spot pubblicitario, radiofonico o televisivo. Il termine ultimo per inviare le opere, unitamente alla scheda di partecipazione, è il 30 ottobre.

Maggiori informazioni si possono trovare all'indirizzo Internet <http://www.iss.it/pega/> oppure chiamando il tel. 06.49904017.

OFFERTE LAVORO

L'agenzia **Look4U** di **Bolzano**, che si occupa di selezione del personale, sta cercando le due seguenti figure per un'azienda con sede in Val di Non (TN), che progetta e costruisce un'ampia gamma di trinciattutto professionali, utilizzabili sia in superficie che in profondità in ambito forestale ed agricolo e per lo smaltimento di tutti i tipi di residui legnosi:

- **Direttore commerciale** (futuro Responsabile Filiale **Canada**). **Requisiti:** diploma di scuola superiore commerciale e/o laurea in Discipline Economiche; comprovata esperienza lavorativa in una funzione di responsabilità in ambito commerciale a livello internazionale; ottime capacità comunicative e relazionali, capacità di trattativa e di conclusione; persona di fiducia; leadership, motivazione e spirito d'iniziativa; disponibilità al trasferimento in Canada; ottima conoscenza delle lingue italiana ed inglese.
- **Key account manager** (Area **Russia**). **Requisiti:** formazione/laurea in ambito tecnico/commerciale; esperienza professionale nell'ambito commerciale a livello internazionale; ottime capacità comunicative con uno spiccato spirito commerciale; motivazione e spirito d'iniziativa; tenacia, perseveranza e umiltà; persona giovane, dinamica e ambiziosa; ottima conoscenza delle lingue russa ed inglese; disponibilità a trasferite periodiche in Russia.

Le offerte complete e le modalità di candidatura sono in www.look4u.it/content/IFrame.aspx (pag. 2). Per informazioni si può scrivere a info@look4u.it.

La potente compagnia di bandiera **Air France** offre opportunità non solo come personale di cabina, ma anche come personale a terra. Sul sito pubblica le offerte in corso, sia per lavoro sia per stage. Seguono alcuni esempi.

Posti per **lavoro** con contratto CDI:

- Ingénieur en Développement Business Intelligence, Systèmes d'Information. Sede: Toulouse
- Ingénieur Support au Développement Informatique, Systèmes d'Information. Sede: Toulouse
- Développeur sécurité applicative, Systèmes d'Information. Sede: Région Parisienne

• Ingénieur

Développement, Systèmes d'Information. Sede: Région Parisienne

- Modification & Retrofit Campaign Manager, Entretien et Maintenance Aéronautique. Sede: International

Posti per **stage**:

- Analyste Marketing Marketing. Sede: Région Parisienne
- Stage Pilotage de la Performance Entretien et Maintenance Aéronautique. Sede: Région Parisienne
- Stage - Interfaces de processus & pilotage Qualité et Environnement. Sede: Région Parisienne.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su <http://emploi.airfrance.com/>.

Ryanair, la società di voli low cost che collega 160 destinazioni con una flotta di 250 nuovi Boeing 737-800 ed ha già ordinato ulteriori 64 nuovi aeromobili, disponibili nel corso dei prossimi 2 anni, sta attualmente cercando nuovo **personale di cabina** per le sue basi in Irlanda, Regno Unito e resto d'Europa. I candidati selezionati seguiranno corsi di formazione presso la St James Management con sede a Stanstead, uno degli aeroporti di Londra. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su <http://stjames.gb.com/ryanair/>.



INIZIA A NOVEMBRE "NIENTETRUCCHI"

Percorso biennale sulla scrittura d'invenzione

Partirà a novembre a Palermo *Nientetrucchi*, iniziativa finora mai realizzata in Sicilia: un percorso di formazione biennale sulla scrittura narrativa d'invenzione

condotto da scrittori di tutta Italia. Prende il nome dal titolo di un libro di Raymond Carver il corso organizzato dal Centro Studi Narrazione "Le città invisibili" di Leonora Cupane: un percorso intensivo che si concluderà

a settembre del 2012 e che permetterà, grazie all'incontro con veri esperti della materia, di acquisire conoscenze e competenze sempre più solide sulla scrittura di racconti e romanzi. A seguire i partecipanti ci saranno, di mese in mese, numerosi scrittori, provenienti da tutta Italia, da Elena Stancanelli a Carola Susani, da Giorgio Vasta a Nicola Lagioia, da Giulio Mozzi ad Antonio Pascale". Interverranno anche, più brevemente, Dacia Maraini, Vincenzo Consolo, Domenico Starnone e altri autori di grande spessore. Tutti maestri che non trasmetteranno "trucchi del mestiere", ma strumenti ricchi di sfumature per affrontare in modo consapevole il viaggio complesso e affascinante del raccontare.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito web www.nientetrucchi.org, mandare una mail a info@lecityinvisibili.com o telefonare al 331-9182347.



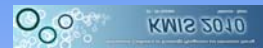
MANIFESTAZIONI

L'EUROPA DEL TRATTATO DI LISBONA ALLA PROVA DELLA CRISI

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE ore 21.00 *Intervengono* SERGIO COFFERATI *Parlamentare europeo* JOSEP BORRELL *Presidente dell'Istituto Universitario Europeo già Presidente del Parlamento europeo* Coordina RAFFAELE PALUMBO *Giornalista Circolo Vie Nuove - v.le Donato Giannotti, 13 Firenze* ore 21.00 - Tel. 055 683388 - vienuove@vienuove.it **INGRESSO LIBERO**

Conferenza sulla gestione e la condivisione delle informazioni

Dal 25 al 28 ottobre 2010 si terrà a Valencia (Spagna) una conferenza sulla gestione della conoscenza e la condivisione delle informazioni. Il "knowledge management" (gestione delle conoscenze) è una disciplina che si occupa dell'analisi e del supporto tecnico delle procedure impiegate dalle organizzazioni per individuare, creare, rappresentare, diffondere e permettere l'adozione e l'utilizzo di buone pratiche incorporate nei contesti di collaborazione e, in particolare, nei processi organizzativi. La gestione efficace della conoscenza è sempre di più una fonte di vantaggio competitivo. Per il successo delle organizzazioni contemporanee è anche importante consolidare l'esperienza di dipendenti e partner. La condivisione delle informazioni è legata alla gestione della conoscenza. Essa è legata allo scambio di dati, protocolli di comunicazione e infrastrutture tecnologiche. L'efficacia della condivisione delle informazioni richiede di andare oltre la natura sintattica delle tecnologie dell'informazione e di capire le funzioni umane coinvolte nei livelli semantici, pragmatici e sociali della semiotica organizzativa. Le due aree sono intrecciate dal momento che la condivisione delle informazioni è alla base della gestione della conoscenza, e sarà proprio questo uno dei principali temi all'ordine del giorno della conferenza. <http://www.kmis.ic3k.org/>



Seminario SMART GRID

Il futuro dell'energia che si terrà
Lunedì 25 ottobre 2010 presso il Palazzo
delle Stelline, Sala Blu,
Corso Magenta 59 Milano

che. L'efficacia della condivisione delle informazioni richiede di andare oltre la natura sintattica delle tecnologie dell'informazione e di capire le funzioni umane coinvolte nei livelli semantici, pragmatici e sociali della semiotica organizzativa. Le due aree sono intrecciate dal momento che la condivisione delle informazioni è alla base della gestione della conoscenza, e sarà proprio questo uno dei principali temi all'ordine del giorno della conferenza. <http://www.kmis.ic3k.org/>

Seminario per giornalisti regionali e locali

Firenze, 29 ottobre 2010

La risposta dell'Europa alla crisi economica, le novità introdotte dal Trattato di Lisbona e la comunicazione delle politiche europee saranno i temi al centro del **seminario per giornalisti** che avrà luogo il prossimo **29 ottobre** a **Firenze**. L'iniziativa, nata dalla collaborazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea con l'Ufficio d'Informazione per l'Italia del Parlamento europeo, l'Associazione dei giornalisti europei, il Centro Europe Direct di Firenze e l'Ordine dei giornalisti toscano, mira a sensibilizzare la stampa locale sulle tematiche europee. Il seminario sarà suddiviso in tre parti. In primo luogo si affronterà il tema della crisi economica, con particolare riferimento alle risposte messe in atto dall'UE e alle prospettive future in materia di governance economica e finanziaria. La sessione mattutina si concluderà con l'illustrazione delle novità introdotte dal Trattato di Lisbona nel funzionamento dell'UE: le nuove figure istituzionali, l'impulso alla partecipazione popolare, le nuove procedure decisionali, il ruolo dei Parlamenti nazionali nel controllo della sussidiarietà. Nel pomeriggio infine si discuterà delle problematiche legate alla comunicazione degli affari europei sia a livello locale che a livello regionale e nazionale. Obiettivo dell'incontro, che si terrà a Palagio di Parte Guelfa dalle ore 9, è quello di permettere ai futuri giornalisti di acquisire nozioni fondamentali sulle questioni europee e un'idea precisa delle possibilità comunicative offerte dall'UE alla stampa nazionale, regionale e locale.

Per ulteriori informazioni scrivere a: comm-rep-rom@ec.europa.eu



"Altiero Spinelli: il pensiero e l'azione per la federazione europea"

Si svolgerà a Roma, presso lo Spazio Europa, a Roma (Via IV Novembre 149), il 26 ottobre prossimo, la presentazione del volume "Altiero Spinelli: il pensiero e l'azione per la

Il WWF sbarca al Festival

del Cinema di Roma

Dal 28 ottobre al 5 novembre, nell'ambito del Festival Internazionale del Film di Roma, la natura avrà un posto in prima fila con il Premio WWF per la Biodiversità.

Nel 2010, Anno Internazionale della Biodiversità, il WWF sarà infatti presente al Festival per sensibilizzare il grande pubblico alla tutela del patrimonio naturale del nostro pianeta. A tutti i Soci WWF che si recheranno presso la biglietteria dell'Auditorium per l'acquisto dei biglietti, sarà riservato uno sconto del 10% presentando la tessera socio WWF (lo sconto è personale, cioè riservato al singolo socio WWF)



federazione europea". Interverranno alla presentazione Pier Virgilio Dastoli (già assistente parlamentare di Altiero Spinelli, Vicepresidente CIME), Sandro Gozi (Camera dei deputati, Vicepresidente CIME), Guy Verhofstadt (Parlamento europeo, Presidente ALDE, Cofondatore "The Spinelli Group") e Sergio Pistoni (Movimento Federalista Europeo, Vicepresidente CIME).



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Ottobre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma ESPON 2013	GUUE C 226 del 21.8.2010	19 ottobre 2010
Programma «Gioventù in azione» Azione 4.3 — «Strutture di sostegno per la gioventù» — Sostegno alla mobilità e agli scambi tra gli operatori giovanili	GUUE C 155/10 del 15.6.2010	22/10/06
Programma ESPON 2013 — Nuovi inviti a presentare proposte	GUUE C 194 del 17/07/10	19/10/10

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/01 Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/02 Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	GUUE C 271 del 7.10.2010	08/01/10
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	15/11/2010 03/02/11 03/05/11
Azioni di promozione del turismo ciclabile: invito a presentare proposte	http://ec.europa.eu/ enterprise/newsroom/cf/ itemshortdetail.cfm? item_id=4373	01/11/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/31/10 Media 2007: Festival audiovisivi	GUUE C 238 del 3.9.2010	02/11/10
«Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune»	GUUE C 231 del 27.8.2010	05/11/10
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	15/11/2010, 28 febbraio 2011 20 giugno 2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione Fiction, documentari di creazione e opere di animazione Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione . Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010

Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma di apprendimento permanente Invito specifico a presentare proposte — Comenius Mobilità individuale degli alunni	GUUE C 236 del 1.9.2010	1° dicembre 2010
WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca	http://alfa.fct.mctes.pt/ welcome2 http:// omega.fct.mctes.pt/ contratacaodoutorados/ welcomeII.pdf	12/12/10
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° dicembre 2010 1° aprile 2011 1° luglio 2011
MEDIA 2007 — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 267 del 12/10/10	08/12/10 01/06/10

Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	http://cordis.europa.eu/fp7/ dc/index.cfm? fuseac- tion=UserSite.CooperationDe- tailsCallPage&call_id=343	18 gennaio 2011

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione della Commissione, del 14 ottobre 2010, concernente gli importi trasferiti dai programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo al regime di pagamento unico a norma del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio [notificata con il numero C(2010) 7042] GUUE L 271 del 15.10.2010
COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA Europol Regolamento finanziario applicabile a Europol GUUE L 281 del 18.10.2010
Posizione (UE) n. 15/2010 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva del Consiglio 89/106/CEE Adottata dal Consiglio il 13 settembre 2010 GUUE C 282 del 19.10.2010
Elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute nel settore della pesca e dell'acquicoltura GUUE C 282 del 19.10.2010
Regolamento (UE) n. 904/2010 del Consiglio, del 7 ottobre 2010, relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto GUUE L 268 del 12.10.2010
Decisione della Banca centrale europea, del 16 settembre 2010, relativa al controllo dell'autenticità e idoneità delle banconote in euro e al loro ricircolo (BCE/2010/14) GUUE L 268 del 09.10.2010

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo
Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.
Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte